

IL SOTTOSEGRETARIO LOTTI: «L'OBIETTIVO È RILANCIARE IL SETTORE»

Fondo editoria, in arrivo le linee guida

Il governo: «Favorire l'occupazione»

* MILANO

LE TANTO attese linee guida per l'utilizzo dei primi 50 milioni di euro del Fondo straordinario per l'editoria (120 milioni nel triennio 2014-2016 secondo quanto stabilito dall'ex Governo Letta) arriveranno entro fine maggio. Lo ha garantito ieri il sottosegretario Luca Lotti dopo aver incontrato le principali associazioni di categoria. «Entro fine mese saranno definite le linee guida per l'assegnazione del fondo con l'obiettivo di favorire nuova occupazione e rilancio del settore». Sostegno alle riorganizzazioni

LE RASSICURAZIONI I 50 milioni previsti del 2014 serviranno a innovare e stabilizzare i precari

aziendali, innovazione, ingresso di giovani professionisti e stabilizzazione dei precari: saranno questi - si spiega in una nota di Palazzo Chigi - i filoni principali alla base della ripartizione del Fondo. Nelle prossime due settimane sono previsti nuovi incontri con l'obiettivo di arrivare alla definizione dei parametri».

NELLE prossime due settimane sono previsti nuovi incontri con l'obiettivo di arrivare alla definizione dei parametri. Lotti ha anche anticipato che nei prossimi mesi si lavorerà a una revisione complessiva del sistema di sostegno pubblico al settore, compresa la disciplina dei contributi diretti a quotidiani e periodici.

L'ATTEGGIAMENTO del Governo è stato incoraggiato da Franco Sidi, segretario della Federazione nazionale della stampa, dopo l'incontro con il sottosegretario. «Il confronto con il governo sulla cura degli stati di riorganizzazione, rilancio e nuova occupazione nel sistema dell'editoria è partito in maniera incoraggiante e positiva — ha sottolineato Sidi — Il sottosegretario Luca Lotti, nell'incontro con tutte le organizzazioni del settore sugli indirizzi e gli interventi di so-



stegno all'editoria e al lavoro professionale, ha illustrato una linea molto chiara, di condivisibile innovazione e concretezza. Nei prossimi giorni ci saranno approfondimenti tecnici e vogliamo davvero confidare che entro la fine del mese/inizio giugno - come annunciato dal rappresentante del Governo - possa vedere luce il decreto con la destinazione del Fondo straordinario per l'editoria (120 milioni in tre anni, 50 nell'anno in corso)».

«**IL SETTORE** — ha argomentato Sidi — ha bisogno davvero di mettersi alla prova con i tre soggetti essenziali che concorrono alla sua vita - editori, giornalisti e istituzioni - in una sfida ineludibile in cui accanto agli interventi sociali ci siano

rebbe utile una riconsiderazione di costi piuttosto che una cancellazione di spesa che riduce trasparenza e fa crollare improvvisamente ricavi editoriali».

r. eco.

FRANCO SIDDI (FNSI) «La linea di Palazzo Chigi è molto chiara e concreta Noi ci impegnamo nella sfida»

determinanti azioni per lo sviluppo. La Fnsi si impegnerà con rigore e determinazione nella sfida lanciata dal sottosegretario Lotti. Certo occorrono, poi, riflessioni su altri punti, come il blocco degli avvisi pubblici sulla stampa, su cui sa-

